



**PROGRAMMA**  
anno 2024/2025



Università  
Ca' Foscari  
Venezia





# L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO®

a Belluno e Treviso

## UN LUOGO DI FORMAZIONE

aperto a coloro che vogliono impegnarsi  
per gli altri o che da tempo già lo fanno

## UN LUOGO DI PENSIERO

sul terzo settore e le politiche di welfare



PROGRAMMA  
2024/2025



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



UNIVERSITÀ  
del VOLONTARIATO

## Il volontariato: un bene comune il valore della relazione e della condivisione con l'altro

Il 4° principio della Carta dei Valori del Volontariato recita:

Il volontariato è espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro.

Saper organizzare l'attività di volontariato è oggi più che mai fondamentale per dare efficacia e senso al lavoro dei volontari e richiede capacità di ascolto e di dialogo sia all'interno della propria organizzazione sia con le istituzioni, gli enti locali, finanche con le imprese.

La riforma del terzo settore del 2017 ha introdotto una serie di cambiamenti nelle forme e nel modo di operare delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale. Si tratta di cambiamenti che interessano anche le regole e gli adempimenti cui sono chiamate: regolamenti, statuti, bilanci, contabilità, trasparenza, sicurezza, per citarne solo alcuni. Si tratta indubbiamente di un accrescimento di compiti di cui a volte si fatica a cogliere il significato. Tuttavia, il senso della riforma si può riassumere nella volontà di riconoscere le **organizzazioni di volontariato quali attori centrali nell'economia sociale**. Ed è per questo che sono stati dotati di un proprio registro, definendo le condizioni per farne parte.

Si tratta ovviamente di un impegno per le associazioni e richiede loro di dotarsi di una **organizzazione adeguata e di persone formate** il cui scopo primo deve essere sempre quello di valorizzare al meglio il tempo e l'impegno dei volontari. Se dunque la Riforma introduce nuove regole, il modo migliore per utilizzarle senza subirle è quello di **conoscerne le logiche e di saperle applicare in chiave intelligente e migliorativa**. È proprio a questi compiti di formazione che sono chiamati i Centri Servizi Volontariato.

Non è un caso se il 75% di quasi 394 enti, in prevalenza organizzazioni di volontariato, intervistati dal CSV Belluno Treviso nel 2023, hanno evidenziato esigenze che rimandano ad una più efficiente e snella gestione degli adempimenti e una maggiore capacità di far conoscere la propria attività e comunicarla all'esterno. È proprio da qui che passa la migliore risposta alla carenza di volontari: da un lato offrire l'opportunità, ad ogni cittadino, di essere parte di una organizzazione di volontariato; dall'altro **far sì che ogni volontario esprima all'interno delle stesse organizzazioni il valore della relazione e della condivisione con l'altro**.

I concetti di relazione tra le persone e di condivisione all'interno delle organizzazioni sono dunque la cifra distintiva di questa 11ª edizione di Università del Volontariato promossa e organizzata dal CSV Belluno e Treviso insieme a Università Ca' Foscari Venezia - Campus Ca' Foscari Treviso in collaborazione con Ciessevi Milano.

# RINGRAZIAMENTI

Siamo riconoscenti all'**Università Ca' Foscari Venezia** e al **Campus Ca' Foscari Treviso** per aver coinvolto docenti nel comitato tecnico-scientifico del percorso, personale docente e non docente nell'ideazione e nella realizzazione dei moduli formativi; ai **Docenti** stessi per aver messo a disposizione il proprio tempo aderendo al progetto come volontari; al **Campus Ca' Foscari Treviso**, che ospita e supporta organizzativamente la realizzazione dei corsi; alla **Fondazione Cassamarca** e alle **Istituzioni** che collaborano a questo progetto innovativo con il loro sapere e la loro esperienza, orgogliosi della qualità che possiamo garantire con i docenti che si alterneranno nei corsi.

Ringraziamo le **Associazioni** che hanno messo e vorranno mettere a disposizione la propria esperienza e condividere la propria testimonianza.

È un'iniziativa promossa da:



In collaborazione con:



Patrocini:



Città di Treviso



Comune di Belluno

# COS'È UNIVOL

Da molti anni CSV Belluno Treviso forma i volontari delle associazioni del nostro territorio e sensibilizza i cittadini alle tematiche del volontariato e delle cittadinanza attiva. Con la nascita di questo progetto, la formazione offerta grazie al sostegno di Università Ca' Foscari Venezia diventa una Università: luogo di formazione e luogo di pensiero.

Università del Volontariato è un esempio virtuoso di rete e di servizi sostenuto e promosso anche dalla rete nazionale dei Centri di servizio al volontariato CSVnet, condiviso con altri CSV italiani, fra i quali CSV Milano – ideatore e promotore – che vede la collaborazione autorevole e competente di altri partner territoriali.

## I SOGGETTI PROMOTORI

CSV Belluno Treviso, Università Ca' Foscari Venezia, Campus Ca' Foscari Treviso (SELISI)

## LE COLLABORAZIONI E I PARTNERS

Fondazione Cassamarca, Azienda ULSS 1 Dolomiti, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Comuni di Belluno e Treviso

## A CHI È RIVOLTO

Enti del Terzo Settore (in special modo: associazioni di promozione sociale, ONLUS, circoli ed università della terza età), fondazioni, studenti in formazione, cittadini interessati.

La classe dei corsisti del percorso formativo è composta da un minimo di 20 ad un massimo di 30 persone. Qualora le domande di iscrizione eccedessero il numero minimo si procederà ad una selezione. I moduli di iscrizione e i criteri di selezione sono scaricabili dal sito [www.csvbltv.it](http://www.csvbltv.it)

## LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Università del Volontariato è un percorso formativo della durata di un anno accademico che prevede tre modalità di partecipazione, con relativi carichi di impegno differente:

- **il percorso strutturato**, che prevede un tot minimo di ore di formazione in aula, uno stage di volontariato e un prodotto scritto di rilettura dell'esperienza;
- **gli short master**, percorsi intensivi dedicati a varie materie legate al Terzo Settore;
- **la libera frequenza** alle lezioni specialistiche di interesse, senza particolari obblighi o vincoli.

Di seguito troverete maggiori informazioni relative alle singole modalità di partecipazione.

# IL PERCORSO STRUTTURATO

## IL PROGRAMMA ED IMPEGNO RICHIESTO

Il percorso di studi è articolato in **corsi base obbligatori, lezioni specialistiche a scelta, uno stage di volontariato e un prodotto finale scritto di restituzione dell'esperienza**, ciascuno dei quali prevede una valutazione dell'impegno posto per l'apprendimento.

Ogni corsista viene sostenuto nella sua formazione da un tutor con cui può decidere il piano di studi più adatto alla sua situazione e che lo accompagna per tutto il percorso. Il tutor aiuta negli approfondimenti, nei rapporti con i docenti, nelle esercitazioni e nello stage.

## RICONOSCIMENTO ALL'INTERNO DEI CORSI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

I corsisti studenti universitari possono vedersi riconosciuto il percorso formativo all'interno del curriculum universitario nelle forme e nei modi stabiliti dal proprio Collegio Didattico.

Il corsista studente universitario intenzionato ad ottenere il riconoscimento è tenuto a concordare con il proprio Presidente di Collegio Didattico il percorso formativo da intraprendere e i CFU riconoscibili all'interno del singolo corso di studio.

## CORSI OBBLIGATORI

I corsi obbligatori si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di cinque corsi destinati solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.

I temi:

- **MOTIVARE E RELAZIONARE** - Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa
- **L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE** Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione
- **INFORMARE E COMUNICARE** - La comunicazione sociale
- **LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE** - La comunicazione interna e la gestione dei conflitti
- **LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO-ORGANIZZATIVA**  
Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale.

## LEZIONI SPECIALISTICHE

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne le lezioni previste in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor. Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

- A.** AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- B.** LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;
- C.** EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI;
- D.** COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;



# IL PERCORSO STRUTTURATO

**E. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIO-SANITARIA;**

**F. FINANZA ETICA**

**G. SOSTENIBILITÀ ED EVOLUZIONE SOCIALE;**

**H. CAFFÈ DELL'INNOVAZIONE.**

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse, ma devono comunque essere organizzate all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione.

Le lezioni specialistiche - facendo parte dell'offerta formativa di CSV Belluno Treviso - **sono aperte a tutti**, vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo strutturato.

## STAGE

Uno stage di volontariato completa l'iter necessario per il conseguimento dell'attestato finale e costituisce la dimostrazione della capacità di trasferire in un contesto concreto le competenze acquisite durante il corso. È possibile svolgere lo stage anche all'interno della propria organizzazione, ma deve essere finalizzato ad ampliare l'impegno del corsista in aree diverse da quelle abitualmente ricoperte. I corsisti verranno affiancati, oltre che dal proprio tutor di corso, anche da un tutor interno all'organizzazione ospitante, dedicato al supporto durante lo svolgimento dello stage.

## RESTITUZIONE FINALE

Nella seconda parte dell'anno accademico i corsisti sono accompagnati nella scelta di un prodotto scritto di restituzione personale da presentare alla commissione scientifica del percorso. Le modalità e i tempi di stesura saranno illustrati ai corsisti nel corso dell'anno accademico.

## GRATUITÀ DEL PERCORSO

Il percorso formativo e i corsi specialistici sono completamente gratuiti.

## SEDE

Le lezioni in presenza si svolgeranno prevalentemente presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso: Palazzo San Paolo – Riviera Santa Margherita, 76.

La proposta formativa potrebbe essere realizzata anche in parte su piattaforme di formazione a distanza.

## REFERENTI

### Per CSV Belluno Treviso

Referente organizzativo: Marilisa Marian

Referente tutoraggio: MariaPia Scattareggia

tel. 0422 320191

mail: [formazione@csvbltv.org](mailto:formazione@csvbltv.org)

### Per Università Ca' Foscari Venezia

Referente per gli studenti universitari

per il Campus Treviso:

tel 041 2346670 - mail: [treviso@unive.it](mailto:treviso@unive.it)

per l'Ufficio Sostenibilità

tel 041 2348076 - mail: [sostenibile@unive.it](mailto:sostenibile@unive.it)

# Corsi Obbligatori

# CORSI OBBLIGATORI

In ogni percorso di studi serio e strutturato (Università, formazione permanente, etc.) esistono dei corsi dai quali non si può prescindere: sono i corsi obbligatori, quelli senza i quali non ha senso affrontare tutti gli altri. I corsi obbligatori dell'Università del Volontariato, riservati esclusivamente a chi ha avuto accesso all'intero percorso, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il mondo del volontariato e dell'impegno sociale.

## **1. MOTIVARE E RELAZIONARE - motivare i volontari, motivare sè stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa**

Capire la propria motivazione e aiutare se stessi e i volontari della propria associazione a tener vivo l'impegno nel tempo. Apprendere con quali strumenti e modalità un'associazione possa leggere la soddisfazione dei propri volontari e organizzarsi per affrontare il turn over che spesso è presente. Valutare come ognuno comunica e si relaziona, al fine di migliorare le proprie competenze relazionali.

## **2. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione**

Capire cos'è un ente associativo, le sue peculiarità giuridiche e fiscali e le sue differenze rispetto all'ente commerciale. Conoscere i diversi tipi di associazioni, anche alla luce della riforma del Terzo Settore. Comprendere le nozioni basilari per gestire da un punto di vista amministrativo e contabile l'associazione.

## **3. INFORMARE E COMUNICARE – la comunicazione sociale**

Come volontari si è in comunicazione e relazione continua con diversi stakeholders: i destinatari dell'associazione, le istituzioni, i propri compagni e i propri responsabili. Per questo è fondamentale informare e comunicare nel modo corretto. Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni la comunicazione sociale, ossia uno strumento di conoscenza e di persuasione utilizzato da soggetti pubblici e privati per coinvolgere gli altri, sensibilizzarli e spingerli all'azione, rendendoli partecipi alla propria attività.

## **4. LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE - La comunicazione interna e la gestione dei conflitti**

Qualsiasi relazione, personale o di altro livello, non può prescindere dalla comunicazione. In un gruppo di lavoro è importante imparare a comunicare in modo efficace le proprie opinioni, cercando di gestire il conflitto che a volte può conseguire. Scopo di questo corso è gettare le basi per la creazione di un ambiente di fiducia e rispetto reciproco.

## 5. LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO-ORGANIZZATIVA

### - Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale

Uno sguardo sul Volontariato dalla prospettiva dell'analisi economica, introducendo il concetto di impatto sociale e analizzando la teoria del cambiamento, quale premessa per la comprensione delle metodologie per pianificare e valutare azione e progetti.

COD.	CORSO	DOCENTI	ORE
001	<b>MOTIVARE E RELAZIONARE</b> Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa	Ivana Padoan	12
002	<b>L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE</b> Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione	Carlo Mazzini	8
003	<b>INFORMARE E COMUNICARE</b> La comunicazione sociale	Antonella Tagliabue	8
004	<b>LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE</b> La comunicazione interna e la gestione dei conflitti	Gianpietro Buiatti	8
005	<b>LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO ORGANIZZATIVA</b> Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale	Nicola Cabria	8

# Lezioni Specialistiche

UNIVERSITÀ  
del VOLONTARIATO

## LEZIONI SPECIALISTICHE

Le lezioni specialistiche sono **aperte a tutti**: corsisti selezionati dell'Università del Volontariato, volontari delle organizzazioni del territorio, cittadini e studenti interessati.

Sono lezioni innovative spendibili nell'organizzazione d'appartenenza o per cultura personale, distribuite in tutto l'anno accademico dell'Università, e per lo più frequentabili in orario pomeridiano. Tenute da formatori di CSV Belluno Treviso, da docenti universitari ed esperti che provengono da enti di ricerca, da altri soggetti del terzo settore, da società for-profit. Le lezioni specialistiche sono destinate a migliorare il pensiero e l'azione di chi è impegnato a contribuire alla coesione sociale delle nostre comunità.

Le lezioni sono ordinate in aree tematiche. Il gruppo delle lezioni specialistiche afferenti ad una stessa area è pensato come momento di un percorso formativo complessivo; rimane la possibilità di frequentare anche singole lezioni di interesse.

Le aree tematiche sono:

- A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;
- C. EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI;
- D. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;
- E. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIO-SANITARIA;
- F. FINANZA ETICA;
- G. SOSTENIBILITÀ ED EVOLUZIONE SOCIALE;
- H. CAFFÈ DELL'INNOVAZIONE.

L'Area Formazione di CSV Belluno Treviso è comunque disponibile ad accompagnare, chi ne faccia richiesta, in una lettura chiarificatrice dei diversi corsi per realizzare il piano formativo individuale più adatto al singolo, in base ai suoi interessi e ai compiti che svolge in associazione.

La frequenza alle lezioni è libera e gratuita.

È possibile iscriversi in qualsiasi momento inviando una e-mail a: [formazione@csvbltv.it](mailto:formazione@csvbltv.it)

Per ogni informazione è possibile contattare la tutor dei percorsi formativi, Mariapia Scattareggia, al numero 0422 320191.

## A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA

Le associazioni di volontariato sono realtà ricche di passione e di energia, sempre pronte ad affrontare con creatività le sfide che si frappongono tra loro e la realizzazione dei loro obiettivi associativi. Esistono però anche delle "sfide" burocratiche legate agli "ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO/FISCALI" che spesso sono difficili da comprendere e gestire.

Se non sono aggiornate e attente su questi aspetti, le organizzazioni minano la loro stessa esistenza ed il raggiungimento della loro mission.

Anche alla luce delle nuove indicazioni contenute nella Riforma del Terzo Settore, è fondamentale che i volontari abbiano una preparazione sugli adempimenti fiscali ed amministrativi obbligatori per rispettare le normative vigenti, essere in regola ed operare con serenità.

Si è quindi arricchito e aggiornato nei contenuti le lezioni specialistiche afferenti a quest'area, per accompagnare e supportare le organizzazioni nel cambiamento.

COD.	LEZIONE	ORE
A.1	Inquadramento civilistico degli ETS: le basi della riforma	2
A.2	La Riforma del Terzo Settore: siamo arrivati allo scatto finale?	3
A.3	Iva e Terzo settore: cosa cambia dal 1 gennaio 2025	3
A.4	RUNTS: gestione e scadenze. Parte teorica e risoluzione casi pratici (2 incontri)	2+2
A.5	Sicurezza: gli adempimenti per gli Enti del Terzo Settore (2 incontri)	3+3
A.6	Il rischio incendio: prevenzione, sicurezza e quadro normativo	3
A.7	L'obbligo assicurativo e il Registro volontari negli ETS: normativa e prassi	3
A.8	La "buona gestione" di un'associazione: aspetti operativi, amministrativi, contabili e di bilancio	3
A.9	Il bilancio degli ETS	3
A.10	Il 5x1000: come orientarsi nel nuovo contesto normativo e le nuove regole di rendicontazione	3
A.11	La rendicontazione delle raccolte fondi negli ETS	3
A.12	I rapporti di lavoro negli ETS: prestazioni di lavoro autonomo occasionale, lavoro professionale e gli altri contratti	3

## B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI

È ormai riconosciuto che il volontariato esercita una funzione sempre più strategica nel sistema di welfare. Le associazioni da sempre sono impegnate nel dare sostegno a chi è in difficoltà, nella promozione e tutela dei diritti, nella tutela degli animali, dell'ambiente, della cultura....

Per realizzare le loro attività e progetti, le associazioni hanno bisogno di acquisire conoscenze e competenze nella progettazione e nella ricerca e reperimento di risorse umane e finanziarie.

Per questi motivi, l'Università del Volontariato offre dei percorsi formativi sui temi della progettazione sociale.

L'obiettivo è quello di supportare e qualificare il ruolo delle associazioni nella concertazione con l'ente pubblico, al fine di fornire gli strumenti che permettano loro di comprendere i bisogni della comunità, trovare e attivare risorse per la risposta ai bisogni evidenziati.

COD.	LEZIONE	ORE
B.1	Il ciclo di vita di un progetto	2
B.2	Laboratorio di progettazione sociale	4
B.3	Coordinare, monitorare e rendicontare un progetto	2
B.4	Fundraising e crowdfunding per le associazioni: come funzionano e come gestirli al meglio (3 incontri)	3+3+3



## C. EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI

Il capitale più prezioso delle associazioni di volontariato è costituito dalle persone.

Esse condividono la *mission* e operano quotidianamente per la sua realizzazione: sono il volto e l'anima delle organizzazioni.

Ma le persone hanno motivazioni, aspettative, capacità e modalità relazionali di cui le organizzazioni devono tener conto e prendersi cura costantemente.

Occuparsi delle persone in un'organizzazione è fondamentale, bisogna farlo con attenzione e competenza per non perderle nel tragitto e per sostenerle a trovare nell'esperienza solidale un ambito di crescita, benessere ed autorealizzazione.

Questo si traduce nella necessità di acquisire conoscenze e strumenti specifici negli ambiti dell'accoglienza, della formazione e della comunicazione interna; nella progettazione individualizzata nel caso di inserimenti di persone con bisogni speciali; nella valorizzazione delle competenze e delle esperienze di chi fruisce dei servizi dell'Associazione.

COD.	LEZIONE	ORE
C.1	People raising: come ricercare e valorizzare nuove energie per il volontariato	4
C.2	Mission, vision, valori. I pre-requisiti indispensabili per coinvolgere i membri della comunità e fare rete fra volontari	3
C.3	I volontari come persone: la cura delle relazioni	3
C.4	La gestione positiva dei conflitti	3

## D. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il primo assioma della comunicazione ci ricorda che “non si può non comunicare”: anche il silenzio vuol dire qualcosa.

La comunicazione, volenti o nolenti, è l'elemento essenziale di ogni relazione.

Così come gli esseri umani, anche le organizzazioni comunicano.

Si ha oggi una duplice consapevolezza: da un lato, il grande lavoro che le associazioni del Terzo Settore fanno per il benessere delle persone e del territorio; dall'altro, la percezione dell'incapacità delle stesse di restituire degnamente alle comunità la testimonianza e l'importanza del loro operato.

Da qui nasce l'importanza per le associazioni di chiedersi:

*Cosa voglio comunicare?*

*A chi voglio che arrivi la mia comunicazione?*

*Come e con quali strumenti è meglio farlo?*

Diventa necessario migliorare la comunicazione, diversificarla a seconda del tipo di destinatari e aggiornarsi per utilizzare anche modalità innovative, che permettano di ampliare sempre più il numero di interlocutori, e di farlo in modo chiaro ed efficace.

COD.	LEZIONE	ORE
D.1	Comunicazione positiva: costruzione di un dialogo costruttivo	3
D.2*	Volontariato, Web e Social Media: come sfruttare le loro potenzialità. (Laboratorio con più incontri)	5+5+1
D.3	Pronti, partenza, via! Le opportunità di partecipazione attiva per giovani e adulti in Europa	2

*\*Percorso di livello base a numero chiuso (max 25 partecipanti)*

## E. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIOSANITARIA

Il rapporto tra amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato è un argomento che continua a suscitare un notevole interesse ed un intenso dibattito tra studiosi e operatori. Si tratta di un interesse che può facilmente essere ricondotto alla transizione che ha attraversato il sistema di welfare del nostro Paese.

Negli ultimi anni il volontariato ha cercato di dare la propria risposta alla crisi della sanità pubblica, supportando i processi di erogazione dei servizi sanitari con il duplice obiettivo di dare continuità e di renderli più "umani". Le associazioni di volontariato sono così giunte a rappresentare un importante elemento del sistema sociosanitario locale. Con la sua presenza, il volontariato si pone a salvaguardia di un modello di sanità in cui gli interessi collettivi prevalgono su quelli individuali e promuove un concetto di miglioramento del servizio in un'ottica di effettiva crescita della qualità delle prestazioni erogate.

Grazie anche alla preziosa collaborazione con l'azienda ULSS 2, Università del Volontariato diventa il luogo in cui ragionare nella prospettiva del "welfare di comunità" e concepire le Associazioni di Volontariato come uno dei principali nodi della rete dei servizi alla persona assieme agli enti locali, alle aziende sanitarie e alle altre organizzazioni di terzo settore, fornendo un sostegno concreto nel delicato ruolo di partner nella programmazione in ambito sociosanitario, nonché nella qualificazione dell'operatività del volontariato nella quotidianità.

COD.	LEZIONE	ORE
E.1	La sanità territoriale. Prossimi sviluppi organizzativi e progetti di telemedicina	2
E.2	Il ruolo dell'Ufficio Relazioni con il pubblico nella comunicazione aziendale	2
E.3	Umanizzazione dei rapporti di cura verso gli utenti della Sanità	2

## F. FINANZA ETICA E ESG

Anche le attività finanziarie sono sempre più votate e dirette dai principi etici e solidaristici del Terzo Settore. Per questa ragione proponiamo un modulo che possa incrementare le conoscenze dei partecipanti sul mondo finanziario e sull'impatto delle scelte finanziarie ed economiche sull'economia reale, sulle conoscenze dei principi della finanza etica e sugli strumenti possibili per gli enti del Terzo Settore e per tutti i cittadini. In questo nuovo anno proporremo lezioni inerenti all'educazione finanziaria e all'ESG – Responsabilità Sociale d'Impresa; un tema quest'ultimo sempre più rilevante nel mondo aziendale odierno e nella società.

COD.	LEZIONE	ORE
F.1	Financial literacy: la finanza per il cittadino	3
F.2	ESG e la finanza sostenibile: sogno o realtà?	3

## G. EVOLUZIONE SOCIALE E SOSTENIBILITÀ

Adottare comportamenti attenti all'ambiente significa prendersi cura non solo di noi stessi, ma anche delle comunità che abitano il Pianeta, da quelle in cui viviamo sino alle più lontane, nonché delle generazioni che verranno. Sempre più persone infatti sollecitano un cambio di passo sulle questioni ambientali: dalla comunità scientifica, alla società civile sino alle migliaia di giovani che nel 2019 sono scesi nelle piazze di tutto il mondo aderendo all'appello dell'attivista Greta Thunberg con il movimento Fridays For Future. Ma la strada da percorrere è ancora lunga e ha di fronte un orologio che scorre sempre più veloce.

L'aumento della temperatura media globale nell'ultimo secolo è stato di circa un grado centigrado. Se nei prossimi decenni non ci saranno forti riduzioni delle emissioni di gas serra, le temperature aumenteranno di altri 3-4 °C, generando estesi cambiamenti climatici.

Occorre perciò raccogliere oggi questa sfida per promuovere la collaborazione di tutti, anche quella del mondo del volontariato, perché ciascuno di noi nei suoi comportamenti quotidiani e nelle azioni di cura rivolte alla comunità, può e deve fare la differenza e non soltanto attendere che il cambiamento arrivi dall'alto o comunque da qualcun altro.

**Modulo in definizione erogato in forma congiunta da tutta la rete UniVol d'Italia nel percorso formativo "Master sulla sostenibilità per Enti del Terzo Settore"**

## H. CAFFÈ DELL'INNOVAZIONE

I caffè sono **luoghi di incontro**, di passaggio, di transizione, di perdita. Sono spazi di conversazione tra sconosciuti, ritrovi quotidiani, momenti di pausa, luoghi esposti all'attualità, alla critica, al dialogo, alla democrazia del buon senso. Luoghi d'invenzione, di ragione, di dialettica, di lotta, di costruzione di identità, di relazioni e di nuovi mondi. I caffè, diversamente dai luoghi d'istruzione formale, dove la conoscenza privilegia il sapere trasmesso, sono luoghi del dirsi, del dirci al singolare e al plurale, spazi di una formazione-altra, non formale/informale, che coniuga il dirsi con il dire dell'altro, la conoscenza esperienziale con la conoscenza letteraria, la coscienza personale con la coscienza sociale.

Questa proposta formativa è interamente coordinata e organizzata da Università Ca' Foscari Venezia.

**Modulo in definizione.**

## I. GIRO DI BOA - GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

Dal 2005, il Coordinamento delle associazioni della provincia di Treviso prima, e poi il Csv si sono occupati dei gruppi di auto mutuo aiuto, mappandoli e facendo formazione sul tema.

I gruppi di auto-aiuto si basano sull'aiuto reciproco dei partecipanti che hanno un medesimo problema o che vivono una condizione simile e nel gruppo si attivano e si aiutano, portando con autenticità qualcosa di sé: la propria storia, la propria esperienza, le conoscenze, le competenze, la propria dimensione spirituale. Non sono gruppi terapeutici, né sono solo gruppi ricreativi, sociali o d'azione politica. Il gruppo fornisce supporto, incoraggiamento, informazione e strategie di fronteggiamento alle persone che possono sentirsi sopraffatte da un evento o da una situazione nella loro vita.

Il percorso presenterà le caratteristiche dei gruppi, che offrono una risposta gratuita e non medicalizzante a chi necessita di sostegno, e le prime caratteristiche della figura del "facilitatore", ruolo fondamentale nella gestione di un gruppo. Si affronteranno temi inerenti alla comunicazione interpersonale e l'ascolto attivo, la rete dei servizi e le opportunità offerte da un gruppo AMA.

COD.	LEZIONE	ORE
I.1	I gruppi A.M.A. come opportunità di promuovere la salute nella comunità	3
I.2	La relazione e la comunicazione come strumento di benessere	3
I.3	Ascolto attivo: linguaggio dei sentimenti	3
I.4	Il gruppo A.M.A. e le funzioni dell'empowerment	3
I.5	Funzioni e compiti del facilitatore nei gruppi A.M.A.	3
I.6	Funzioni e compiti del facilitatore. Regole e motori nei gruppi A.M.A.	3
I.7	I servizi socio sanitari. La rete sul territorio	3

## PERCORSO DI APPROFONDIMENTO

Due giornate dedicate all'Economia Sociale e al nuovo ruolo del volontariato nel processo di riforma del Terzo settore. Sarà occasione per promuovere un dibattito con i partecipanti e far emergere idee e pensieri su queste tematiche rilevanti.

LEZIONE	ORE
Mutualismo e solidarietà: l'Economia Sociale	3
Gli Enti del Terzo Settore: tipologia e aspetti di governo	3
I ruoli del Volontariato: dalla produzione di servizi di prossimità alla difesa di valori, passando per advocacy e ruolo politico	3

## UNIVENGO DA TE

Grande importanza riveste per CSV Belluno Treviso la formazione finalizzata all'accompagnamento di reti tematiche e territoriali. Accanto alle proposte di corsi specialistici realizzati presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso, **sarà possibile attivare anche alcune proposte a livello territoriale.**

Su richiesta dei coordinamenti territoriali, di una rete informale di Enti del Terzo Settore o di istituzioni pubbliche potranno essere attivati incontri periferici su queste tematiche:

- Normative ed adempimenti sulla privacy
- Normative ed adempimenti sulla sicurezza
- Gli obblighi assicurativi per le associazioni
- Ricerca e accoglienza volontari
- Laboratorio di co-progettazione

**Gli incontri saranno attivati al raggiungimento della soglia minima di 15 partecipanti.**

Le richieste vanno indirizzate a [formazione@csvbltv.it](mailto:formazione@csvbltv.it)

## SEMINARI DI APPROFONDIMENTO, SERATE INFORMATIVE, CONVEGNI

Non tutte le proposte trovano già spazio nella calendarizzazione odierna. Nuove proposte saranno inserite man mano che nel corso dell'anno ci sarà la necessità di presentare normative di ultima uscita, tematiche d'approfondimento, ecc.

Vi invitiamo pertanto a tenere monitorato nel corso dell'anno didattico il sito [www.csvbltv.it](http://www.csvbltv.it) e [www.univol.it](http://www.univol.it) per verificare gli appuntamenti proposti ed effettuare tempestivamente l'iscrizione.

**Università del Volontariato®  
a Belluno e Treviso**

CSV Belluno - Treviso  
Area Formazione

tel. 0422 320191  
formazione@csvbltv.it  
www.csvbltv.org

